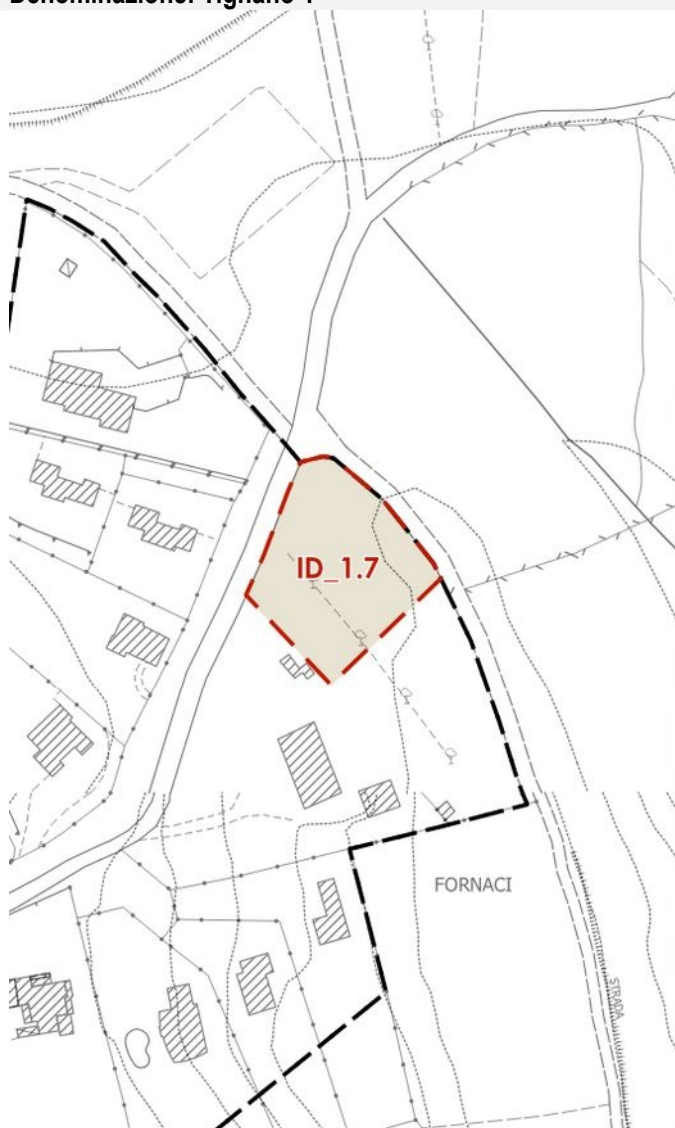


Barberino

Scheda n. ID_1.7

Denominazione: Tignano 1

Tav. QP.URB.2



CTR – scala 1:2.000



Ortofoto 2021

DATI URBANISTICI

Superficie territoriale (ST)	-
Superficie fondiaria (SF)	1.794 mq
Superficie Edificabile massima (SE)	260 mq
Altezza del fronte massima (Hf)	7,00 ml
Destinazione d'uso	Residenziale

OPERE PUBBLICHE

Viabilità pubblica di progetto	-
Parcheggio pubblico di progetto (PP2)	-
Verde pubblico di progetto (F2.2)	-

ULTERIORI OPERE PUBBLICHE

-

PRESCRIZIONI	
Strumento di attuazione	L'attuazione delle previsioni dovrà avvenire tramite Intervento Diretto (ID), attraverso la presentazione di Permesso a Costruire, secondo le indicazioni di cui all'art. 43.1 delle NTA del Piano Operativo.
Descrizione e funzioni ammesse	L'intervento è finalizzato al completamento del tessuto insediativo di recente formazione su via di Tignano. É ammessa nuova edificazione a destinazione residenziale per una SE massima di 260, IC pari al 30%, e un'altezza massima HF di 7,00 ml. La tipologia edilizia ammessa è monofamiliare e/o bifamiliare.
Prescrizioni ed indicazioni progettuali	I nuovi edifici dovranno avere caratteristiche formali e tipologiche tali da garantire un corretto inserimento sia nel tessuto edilizio esistente che nel contesto agricolo circostante. Dovranno essere usati materiali adeguati ai luoghi, percorsi e sistemazioni esterne con minimi movimenti di terra e messa a dimora di specie autoctone. La disposizione dei nuovi edifici dovrà evitare l'effetto della dispersione insediativa prediligendo, per quanto possibile, localizzazioni prossime a via di Tignano in modo da compattare l'edificazione e mantenere, così, varchi ecologici e panoramici ineditati. Lungo il limite nord-est della scheda dovrà essere preservata la vegetazione arborea esistente lungo la strada vicinale di Moriano-Ghiereto prevedendo all'interno del lotto una consistente fascia a verde privato non edificabile.
Opere pubbliche e convenzione	-
Sostenibilità sociale	Non prevista per questo intervento.
Mitigazione ambientale	Si rimanda all'Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di valutazione
Vincoli D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> Beni Culturali - Parte II D.Lsg. 42/2004 <input type="checkbox"/> Beni Paesaggistici - Parte III - Art. 136 <input type="checkbox"/> Zona ai lati dell'Autostrada del Sole <input type="checkbox"/> Beni Paesaggistici - Parte III - Art. 142 <input type="checkbox"/> lett. b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi; <input type="checkbox"/> lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933 n.1775 e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; <input type="checkbox"/> lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227; <input type="checkbox"/> lett. m) le zone di interesse archeologico. Ulteriori contesti <input type="checkbox"/> Sito UNESCO - Ville e i giardini medicei della Toscana <input type="checkbox"/> Art. 142, comma 2. lett. a) e b) D.Lsg. 42/2004
Prescrizioni PIT-PPR	Nell'area oggetto di Scheda Norma non sono presenti Beni paesaggistici.
PTCP Firenze	<input type="checkbox"/> Aree sensibili di fondovalle (articolo 3 delle Norme di attuazione del PTCP); <input type="checkbox"/> Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette (articolo 10 delle Norme di Attuazione del PTCP);

- Aree fragili del territorio aperto (articolo 11 delle Norme di Attuazione del PTCP);
- Aree di protezione paesistica e/o storico ambientale (articolo 12 delle Norme di Attuazione del PTCP).